



NEWSLETTER

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Novara



Servizi per gli iscritti

DynaMed Plus
EBSCO Health

Strumento di supporto alla decisione clinica, fornisce una sintesi delle evidenze scientifiche, valutate criticamente mediante un rigoroso e trasparente sistema di controllo e qualità. Utile per ottenere risposte rapide e fondate sull'evidenza, ai propri quesiti clinici, direttamente al point-of-care.

EBSCOhost | *Dentistry & Oral Sciences Source*

Banca dati di riferimento per odontoiatri, contiene record bibliografici provenienti da oltre 350 periodici ed articoli a testo integrale per oltre 270 di essi. Risorsa unica nel suo genere, arricchita di nuovi articoli ogni giorno.

Contatti segreteria:

Tel: 0321/410130

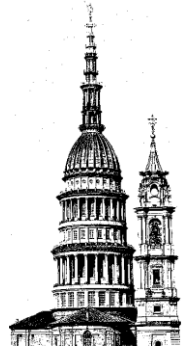
Mail: ordinemediciodontoiatrinovara@gmail.com

Pec: segreteria.no@pec.omceo.it



Henry Louis Mencken

(Baltimore, 12 settembre 1880 – Baltimore, 29 gennaio 1956) è stato un giornalista e saggista statunitense, nonché curatore editoriale, conosciuto come il "Saggio di Baltimore", ed è noto soprattutto per la pungente satira della società puritana del suo Paese e per i suoi studi di linguistica, attività che lo hanno reso uno dei più influenti scrittori statunitensi della prima metà del XX secolo.



“Il vero scopo della medicina non è di rendere gli uomini virtuosi; è di salvaguardarli e soccorrerli dalle conseguenze dei loro vizi. Il medico non predica il pentimento; offre l'assoluzione.”

Henry Louis Mencken



N.11 Novembre 2023

Usa 2024: fra un anno esatto americani al voto, la corsa alla nomination



Dott. Giampiero Gramaglia

Fra poco meno di un anno, il 5 novembre 2024, gli elettori americani sceglieranno il loro presidente per il quadriennio 2025-'29: un voto determinante per il futuro prossimo dell'intero Pianeta, visto il peso geo-politico, economico e militare degli Stati Uniti. Tutto, al momento, lascia credere che Usa 2024 sarà un 'remake' di Usa 2020, a parti invertite: il presidente in carica, il democratico Joe Biden, che avrà quasi 82 anni al momento dello scrutinio, cercherà di ottenere la riconferma: l'ex presidente Donald Trump, repubblicano anomalo, battuto da Biden nel 2020, cercherà di prendersi la rivincita e di tornare alla Casa Bianca. Trump, del resto, non ha mai ammesso la sconfitta del 2020, continuando a sostenere, senza lo straccio d'una prova, che quel voto fu truccato.

I pronostici sono, al momento, scritti sulla sabbia: i primi voti delle primarie saranno espressi solo fra due mesi e 10 giorni, alla metà di gennaio. I repubblicani cominceranno come sempre in Iowa, mentre i democratici inizieranno in North Carolina- è una novità -.

L'America che andrà al voto fra un anno potrebbe non avere molto in comune con questa, alle prese con due guerre – in Ucraina e Medio Oriente – che la coinvolgono pur senza impegnarla sul terreno; e, sul fronte interno, con la prospettiva di un nuovo shutdown, cioè di una serrata di servizi pubblici federali, a metà mese, dal 17 novembre, per il braccio di ferro in Congresso tra l'Amministrazione e l'opposizione, che alla Camera è in maggioranza.

Sulle scelte degli americani fra un anno, oltre all'economia – la crescita è modesta, l'occupazione è alta - e all'inflazione, in frenata ma a prezzo dell'aumento del costo del denaro, peseranno l'aborto e il rispetto dei diritti civili, in particolare delle minoranze e della comunità LGBTQ+, compromessi da una Corte Suprema d'orientamento fortemente conservatore.

Biden è un candidato fragile, per l'età e perché la sua popolarità è attualmente piuttosto bassa - e non è mai stata alta -, ma è praticamente senza avversari nella corsa alla nomination democratica. La concorrenza è davvero limitata: Marianne Williamson, 71 anni, attivista e autrice di best sellers, già in corsa senza successo alle primarie del 2020; e Dean Phillips, 54 anni, deputato del Minnesota. Si dice che potrebbe ancora scendere in campo Joe Manchin, 76 anni, senatore ed ex governatore della West Virginia, il democratico più vicino ai repubblicani.

Se Biden non ha rivali seri, i democratici non hanno, dal canto loro, un'alternativa su cui puntare se, per qualsiasi motivo, il presidente dovesse dare forfait, non potendo contare sulla vice-presidente Kamala Harris, 59 anni, che è sempre rimasta in secondo piano in questi tre anni di primo mandato.

S'è invece ritirato dalle primarie Robert F. Kennedy jr, 69 anni, l'ultimo della dinastia dei Kennedy in politica, su posizioni con venature 'no vax' e negazioniste: Kennedy ha ora deciso di presentarsi alle elezioni come candidato indipendente: non è chiaro quale possa essere il suo peso né a chi possa sottrarre più voti.

Molto più numeroso il lotto degli aspiranti repubblicani, fin qui dominato, nei sondaggi, da Trump, 77 anni. Sette i suoi rivali che restano in pista: il governatore della Florida Ron DeSantis, 45 anni, una campagna partita in fanfara, ma che s'è rapidamente impantanata; l'ex governatrice della South Carolina, ed ex rappresentante degli Usa all'Onu, Nikki Haley, 51 anni, l'unica donna, la cui campagna, invece, trova consensi crescenti, anche alla luce delle sue performances nei due dibattiti finora svoltisi; l'ex governatore del New Jersey Chris Christie, 61 anni, un candidato perenne, esperto, ma mai capace di arrivare fino in fondo; il governatore del North Dakota Doug Burgum, 67 anni, uno che parte da molto lontano, così come il governatore dell'Arkansas Asa Hutchinson, 73 anni; il senatore della South Carolina Tim Scott, 58 anni, l'unico nero; e infine l'imprenditore Vivek Ramaswamy, 38 anni, un 'clone' di Trump nel caso di tracollo dell'ex magnate – qualcuno li vede persino insieme in un ticket ultra-populista -.

Fra quanti si sono messi in corsa, ma si sono già ritirati, spicca Mike Pence, 64 anni, vice di Trump dal 2017 al '21, ex governatore dell'Indiana, invisato ai 'trumpiani'.

Nonostante il suo vantaggio netto e costante nei sondaggi, il magnate ex presidente non è sicuro d'ottenere la nomination. La sua strada è infatti costellata di procedimenti giudiziari che lo vedono imputato: ben cinque, due federali, uno a Washington per avere istigato la sommossa del 6 gennaio 2021 per indurre il Congresso a rovesciare l'esito delle elezioni, e uno in Florida, per avere sottratto agli Archivi Nazionali centinaia di documenti riservati; uno statale, in Georgia, per avere esercitato pressioni sulle autorità locali perché alterassero i risultati elettorali; e due a New York, uno per soldi in nero a una pornostar durante la campagna 2016 perché tacesse una loro relazione di anni addietro e uno per pratiche finanziarie e commerciali scorrette della sua holding, la Trump Organization.

Finora, i rinvii a giudizio hanno giocato a favore di Trump, che fa il perseguitato dalla giustizia. Ma lo sviluppo dei processi potrebbe modificare l'atteggiamento dell'opinione pubblica: c'è il timore, nel partito repubblicano, che Trump possa ottenere la nomination, ma non possa vincere le elezioni, proprio come accaduto nel 2022, al voto di midterm, a molti suoi candidati.

Anche Biden ha, però, grane giudiziarie: in Congresso, la Camera, a maggioranza repubblicana, porta avanti un processo di impeachment, destinato a finire in una bolla di sapone, ma che è comunque un'azione di disturbo; e poi ci sono i guai del figlio Hunter, che gli stingono addosso.

“La gola nel cuore”

N.11 Novembre 2023



Dott. Paolo Geraci

In considerazione degli accadimenti inquietanti e dolorosi di questi giorni, questo mese non pubblicheremo il solito articolo leggero

Senza parole

Alle fronde dei salici

*E come potevano noi cantare
con il piede straniero sopra il cuore,
fra i morti abbandonati nelle piazze
sull'erba dura di ghiaccio, al lamento
d'agnello dei fanciulli, all'urlo nero
della madre che andava incontro al
figlio
crocifisso sul palo del telegrafo?
Alle fronde dei salici, per voto,
anche le nostre cetre erano appese,
oscillavano lievi al triste vento.*

Salvatore Quasimodo, 1946

Ricordo di un caro amico**Il Dottor Giuseppe Crosta ci ha lasciato**

Ho conosciuto Giuseppe circa quarant'anni fa. Lavoravo presso la struttura pubblica quando ho avuto la Convenzione con la Medicina Generale. Allora le due attività erano compatibili ed io non ho esitato ad accettare la sua proposta di collaborazione. La sua fama lo aveva preceduto. Un medico attento, preparato, empatico, disponibile. Una figura di riferimento per tutti i medici. Il mio mentore. Non c'erano i telefonini, non c'era internet, non c'erano i social. Il Medico di Famiglia aveva una capillarizzazione sul territorio che è ormai sparita. Giuseppe ha sempre esercitato questa professione, come si dice, con "scienza e coscienza" ed io aggiungo con buonsenso. Ha sempre avuto un rapporto eccezionale con i suoi pazienti: effettuava la visita domiciliare anche quando non c'era una vera urgenza ma poteva servire a dare conforto. L'ambulatorio finiva anche alle 22.00 ma il "ritorno" c'era: più conosceva il paziente e meglio lo poteva curare. Abbiamo curato centinaia e centinaia di anziani presso la Casa di Riposo - RSA, Divina Provvidenza e lui è andato avanti anche quando ha lasciato la Convenzione per limiti di età. Il suo spirito umanitario è continuato nonostante la malattia: mi diceva sempre che quella era la sua vita e sarebbe andato avanti finché ne avesse avuto la forza. E così è stato. Abbiamo condiviso le lotte con il Sindacato (SNAMI) e ci siamo divisi i compiti presso Ordine dei Medici e Struttura Pubblica. La sua presenza si è fatta sempre sentire per cultura e passione. Abbiamo condiviso anche tanti momenti ludici dove si è sempre mostrata persona brillante. Lunedì 23 ottobre ero con lui e la sua famiglia e fino all'ultimo ha affrontato tutto senza un lamento. La sua Fede sicuramente ha lenito la sofferenza che provava. Caro collega, caro amico, caro Giuseppe con te se ne va un pezzo assai importante della mia vita, della nostra vita. Il mio auspicio è che il tuo esempio sia preso a modello tanto come medico quanto come persona.



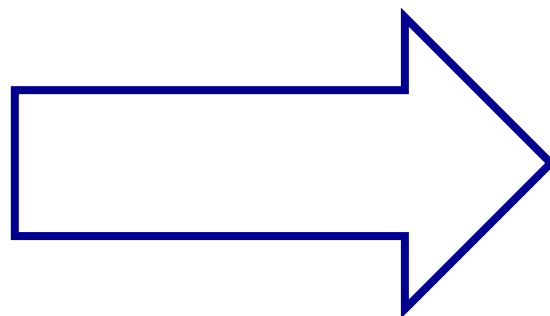
Un caro saluto Tommaso Mafrici

LA COMUNICAZIONE DEL DECLINO COGNITIVO NELL'ANZIANO FRAGILE

La ventiduesima edizione delle Giornate Geriatriche Novaresi affronta nell'ambito del declino cognitivo in età avanzata un argomento spinoso, ma fondamentale : comunicare la malattia cognitiva. Le difficoltà principali riguardano in fase iniziale la criticità e la complessità della patologia in quanto sono coinvolti contemporaneamente i diversi interpreti seppur con ruoli differenti : il malato che presenta ancora consapevolezza di quanto gli sta accadendo, i componenti del CDCD, ovvero il riferimento specialistico diagnostico-gestionale del SSN (centro declino cognitivo e demenze :medico, infermiere e psicologo) coadiuvati quando prevista dall'assistente sociale e il caregiver informale (moglie/marito, figli) e formale (infermiere , badante o assistente familiare), a cui vanno aggiunte le diverse Associazioni a carattere nazionale e locale con esperienza consolidata. L'evoluzione clinica del quadro cognitivo richiede un impegno gravoso con il passare del tempo: un'assistenza sulle 24 ore del caregiver principale spesso coadiuvato dal caregiver formale.



L'Ordine propone...



AMA Novara
In collaborazione con:
L'Ordine dei Medici



Ordine Provinciale
dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
Di Novara

ISCRIZIONE GRATUITA
ENTRO IL 25.11.2023
Disponibili 100 posti
ECM

PROVIDER :



Via Roma, 14 - 12016 - Peveragno (CN)

Tel. 370/3483379

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Ordine dei Medici Novara

Via Torelli 31/A - 28100 - Novara (NO)

Tel. 0321/410130



CREDITI E.C.M.

7 (SETTE)

XXII Edizione Giornate Geriatriche Novaresi
22° giornata accreditata per tutte le professioni sanitarie

LA COMUNICAZIONE DEL DECLINO COGNITIVO NELL'ANZIANO FRAGILE

Sabato 2 Dicembre 2023

Direzione scientifica: **Dott. Aldo Biolcati**

Speaker del Congresso : **Luca Biolcati**

Sede:

ARENDO DEL BROLETTO

Via Fratelli Rosselli, 20 - Novara

8.30 - 9.00	Registrazione dei partecipanti
9.00 - 9.30	Presentazione della giornata e Saluto autorità
9.30 - 11.30	Tavola rotonda - " Cosa , Quando, a Chi e Come comunicare "
	Moderatori : S. Devecchi - G. Giumelli
	Intervengono : M. Nalli - N. Nasuelli - C. Pasetti - P. Secreto - M. Berardinelli - T. Casarotti
11.30 - 12.00	"Il Piano nazionale demenze"
	M. Bernardinelli dialoga con N. Vanacore
12.00 - 13.30	"La valutazione multidisciplinare nel declino cognitivo"
	Moderatori : A. Biolcati - R. Cantello
	L'approccio di :
	MMG : G. Pulselli
	Neurologo : F. De Marchi
	Geriatra : A. Cotroneo
	Psicologo : F. Monti
	Infermiere : M. Ferraris
	Farmacista : E. Luoni
13.30 - 14.00	Discussione
	Moderatore : A. Biolcati
14.00 - 14.30	"I volti dell'Alzheimer. Nuovi modelli di cura delle demenze"
	M.P. Arbeia dialoga con L. Bartorelli
14.30 - 15.00	Conclusioni e Chiusura Congresso
	A. Biolcati
15.00 - 15.30	Compilazione Questionario ECM

Patrocini:



Valentina Pollero
Ufficio gestione CDP
Centro Riferito Coordinato 9 - 28100 Novara (NO)
Email: gdr@ordinealzheimer.it
Tel. 0321 33390
Cell. 331 999999
Web: www.cdrnovara.it



Comune di Novara



N.11 Novembre 2023

Progetto CAO-SIdP gengive sane per salvare il sorriso

CAO e SIdP ti invitano a partecipare a questo incontro culturale gratuito che fa parte del Progetto di comunicazione GENGIVE SANE PER SALVARE IL SORRISO – la terapia delle parodontiti -. Con questo progetto s'intende divulgare a tutti gli Odontoiatri italiani le Linee Guida internazionali della terapia delle parodontiti, mostrandone l'impatto nella pratica clinica quotidiana.

Il materiale didattico è stato preparato da un'apposita commissione scientifica di progetto SIdP, condiviso all'interno di una commissione paritetica CAO-SIdP è presentato in tutta Italia a nome della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia nelle principali sedi CAO provinciali.

A seguire il Progetto si svilupperà in modalità online con un easy journal, con webinar rivolti agli Odontoiatri italiani e agli Igienisti Dentali, con una FAD con erogazione di crediti formativi ECM. Saranno inoltre a disposizione schede infografiche, poster e altro materiale illustrativo per lo Studio odontoiatrico e sarà sviluppata anche una importante comunicazione rivolta alla popolazione per aumentare la consapevolezza sulla prevalenza della parodontite e sull'importanza della diagnosi e terapia precoci.

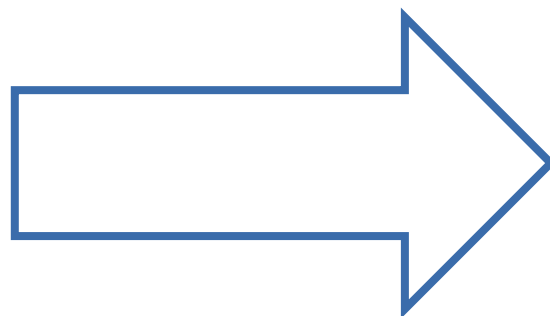
A disposizione dei Partecipanti:

- Easy journal.
- Webinar rivolti anche agli Igienisti Dentali.
- FAD con erogazione di crediti formativi ECM.
- Schede infografiche e poster per il tuo studio.

Serata Odontoiatrica Crediti ECM: 3



L'Ordine propone...



CAO - SSIdP
In collaborazione con:
L'Ordine dei Medici

Evento riservato agli Odontoiatri

Progetto CAO-SIdP gengive sane per salvare il sorriso

le linee guida
della terapia
delle parodontiti

Si ringraziano per il contributo educativo non vincolante

Con il patrocinio di

Novara
Mercoledì 29 novembre 2023
ore 20.00-22.30

OMCeO
Via Torelli, 3/A

Relatori:
Martina Audagna
Daniele Cardaropoli
Mario Rocuzzo

Programma

20.00-20.15 **Saluti e introduzione**
Michele Montecucco Presidente provinciale CAO

20.15- 22.30 **Conferenza**

22.00-22.30 **Q&A**

Caro/a Collega,

CAO e SIdP ti invitano a partecipare a questo incontro culturale gratuito che fa parte del Progetto di comunicazione GENGIVE SANE PER SALVARE IL SORRISO - la terapia delle parodontiti -. Con questo progetto s'intende divulgare a tutti gli Odontoiatri italiani le Linee guida internazionali della terapia delle parodontiti, mostrandone l'impatto nella pratica clinica quotidiana.

Il materiale didattico è stato preparato da un'apposita commissione scientifica di progetto SIdP, condiviso all'interno di una commissione paritetica CAO-SIdP e presentato in tutta Italia a nome della Società Italiana di Parodontologia e Implantologia nelle principali sedi CAO provinciali.

A seguire il Progetto si svilupperà in modalità online con un easy journal, con webinar rivolti agli Odontoiatri italiani e agli Igienisti Dentali, con una FAD con erogazione di crediti formativi ECM. Saranno inoltre a disposizione schede infografiche, poster e altro materiale illustrativo per lo Studio odontoiatrico e sarà sviluppata anche una importante comunicazione rivolta alla popolazione per aumentare la consapevolezza sulla prevalenza della parodontite e sull'importanza della diagnosi e terapia precoci.

A disposizione dei Partecipanti:

- Easy journal.
- Webinar rivolti anche agli Igienisti Dentali.
- FAD con erogazione di crediti formativi ECM.
- Schede infografiche e poster per il tuo studio.

Il Promotore di Progetto e Presidente SIdP
Dott. Nicola M. Storza

Il coordinatore del Progetto
Prof. Maurizio Tonetti

Commissione paritetica CAO-SIdP
Maurizio Tonetti *Coordinatore, nomina congiunta*
Nicola M. Storza *Presidente SIdP*
Stefano Boscagli *Consigliere CAO*
Francesco Cairo *Presidente eletto SIdP*

Commissione Scientifica di Progetto SIdP
Maurizio Tonetti *Coordinatore*
Francesco Bernardelli
Raffaele Cavallanti
Adriano Fratini
Filippo Graziani
Silvia A. Masiero

Commissione Esecutiva CAO-SIdP
Rodolfo Berro *CAO IM*
Marco Canevallo *CAO FR*
Salvatore Cagliola *CAO LE*
Annunzio Cardone *CAO PE*
Pierpaolo Cortellini *SIdP*
Alessandro Crea *SIdP*
Rodolfo Cionserro *SIdP*
Alessandro Serena *CAO PN*

Sospesi gli effetti della determina DG AIFA n. 385/2023 istitutiva della Nota 101

AIFA comunica la sospensione fino all'8 gennaio 2024 degli effetti della determina DG AIFA n. 385/2023 del 05/10/2023, istitutiva della Nota 101, alla luce della motivata richiesta delle Regioni di posticiparne l'esecutività.

Fino a tale data restano applicabili le modalità prescrittive e di erogazione vigenti anteriormente alla istituzione della Nota AIFA 101 per i medicinali a base dei principi attivi warfarin, acenocumarolo, dabigatran, apixaban, edoxaban, rivaroxaban, rimborsati a carico del Servizio Sanitario Nazionale per la terapia anticoagulante orale nella profilassi e nel trattamento della trombosi venosa profonda (TVP) e dell'embolia polmonare (EP) e prevenzione delle recidive di EP e TVP.

In "Documenti correlati" la Determina DG AIFA n. 394/2023 "Sospensione degli effetti della determina n. DG 385/2023 istitutiva della Nota AIFA 101", pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 17/10/2023.

<https://www.aifa.gov.it/-/sospesi-effetti-determina-dg-aifa-385-2023-nota-101>



"Ringraziamo ancora una volta il Ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone per l'attenzione dimostrata verso i medici. Il verbale dell'Ispettorato del Lavoro di Bari è stato annullato in autotutela applicando l'esimente di necessità, stante il notorio stato emergenziale da Covid 19 nei periodi oggetto di contestazione".

Così dichiara il Presidente della Fnomceo, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici, Filippo Anelli, al termine dell'incontro di oggi con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali.

In altre parole, è stata applicato l'articolo 4 della Legge 689/81, secondo il quale "non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell'adempimento del dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa".

Medici multati, Anelli (Fnomceo): "Verbali annullati in autotutela per esimente di necessità"

Decreto 7 settembre 2023 - Fascicolo sanitario elettronico 2.0..

il Ministro della salute e il Sottosegretario di stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega all'innovazione tecnologica di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze individuano i contenuti del Fascicolo sanitario elettronico (FSE), nonché i limiti di responsabilità e i compiti dei soggetti che concorrono alla sua implementazione, le garanzie e le misure di sicurezza da adottare nel trattamento dei dati personali nel rispetto dei diritti dell'assistito, le modalità e i livelli diversificati di accesso al FSE. il FSE contiene i dati identificativi e amministrativi dell'assistito (esenzioni per reddito e patologia, contatti, delegati), i referti, i verbali di pronto soccorso, le lettere di dimissione, il profilo sanitario sintetico, le prescrizioni specialistiche e farmaceutiche, le cartelle cliniche, l'erogazione di farmaci a carico del SSN e non a carico del SSN, le vaccinazioni, l'erogazione di prestazioni di assistenza specialistica, il taccuino personale dell'assistito, i dati delle tessere per i portatori di impianto e la lettera di invito per screening. <https://ordinemedicinovara.com/lista-documenti-docman/comunicati-fnomceo/404-com-128/file>

Gaza, Anelli (FNOMCeO): “Attacco a ospedale è dolore profondo, tutelare popolazione e aprire corridoi umanitari”. Medici martiri di pace

N.11 Novembre 2023



Filippo Anelli
presidente
Fnomceo

“L’attacco all’ospedale di Gaza ci provoca un dolore profondo. Le nostre preoccupazioni si sono, purtroppo, avverate in un modo che va oltre ogni immaginazione. Chiediamo di tutelare subito la popolazione, i minori, gli ammalati, le persone fragili e di consentire ai medici e al personale sanitario di portare aiuto e assistenza”.

Così il Presidente della FNOMCeO, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, Filippo Anelli, all’indomani della strage all’ospedale di Gaza, che ha causato centinaia di morti.

“Siamo vicini a chi è stato colpito, alle loro famiglie, ai medici – continua Anelli – e a loro va la nostra solidarietà e il nostro cordoglio. I medici, gli operatori sanitari hanno continuato a curare, sino all’estremo sacrificio. Per questo sono martiri di pace. E li ricordiamo, oggi, giornata di San Luca, che dei medici è il patrono, insieme a tutti i colleghi caduti sul lavoro”.

“Ora è il tempo del dolore: è doveroso – conclude – chiarire le dinamiche e le responsabilità, ma una tragedia di una tale portata non può diventare pretesto per un’ulteriore escalation del conflitto. Sarebbe un’ingiustizia in più verso coloro, medici, pazienti, che hanno perso la vita. Chiediamo, ancora una volta, che siano rispettate le Convenzioni di Ginevra, che sia tutelata la popolazione civile e che siano aperti corridoi umanitari”.

<https://portale.fnomceo.it/gaza-anelli-fnomceo-attacco-a-ospedale-e-dolore-profondo-tutelare-popolazione-e-aprire-corridoi-umanitari-medici-martiri-di-pace/>

Scadenza triennio Ecm. Zaffini (Fdl): “Finita emergenza Covid va ripristinato obbligo di formarsi”



Sen. Francesco Zaffini
Presidente della
decima
Commissione
Affari sociali a
Palazzo Madama

Intervista al presidente della decima Commissione Affari Sociali di Palazzo Madama. Zaffini ribadisce che va seguita la strada indicata dal ministro Schillaci e sottolinea l'importanza di “legare la puntualità della formazione alla copertura assicurativa, come stabilito dalla legge”, perché “è molto importante che chi ha a che fare con la salute dei cittadini provveda alla sua formazione in modo serio e puntuale.”

Settimane calde per quanto riguarda la formazione continua in medicina. **Mancano infatti poco più di due mesi al 31 dicembre, ultimo giorno utile per acquisire crediti formativi e non risultare inadempienti al triennio 2020-2022 (prorogato di un anno).** Qualche giorno fa, al Ministero della Salute, c'è stata la prima riunione della nuova Commissione nazionale per la formazione continua in medicina, in cui è stata ribadita la centralità della formazione ECM. In un'intervista, il ministro della Salute, Orazio Schillaci, ha sottolineato che “non ci saranno sicuramente altre proroghe” e che verranno prese tutte le necessarie iniziative per favorire i professionisti sanitari a fare corsi di formazione ECM al fine di evitare “di subire i provvedimenti previsti dalla legge” (le sanzioni amministrative, ricordiamo, arrivano fino alla sospensione, nda). A questo proposito, vanno ricordate le novità introdotte dal decreto Milleproroghe, tra cui i crediti compensativi per i professionisti che nei trienni precedenti (2014-2016 e 2017-2019) non avevano raggiunto i crediti necessari per completare il loro bisogno formativo. Anche loro potranno dunque sanare la posizione.

Ne abbiamo parlato con il Senatore Francesco Zaffini (Fratelli d'Italia), presidente della decima Commissione Affari sociali a Palazzo Madama.

Presidente Zaffini, torna di stretta attualità il tema della formazione ECM. Il ministro Schillaci ha già anticipato che non ci saranno ulteriori proroghe e ha invitato i professionisti sanitari a mettersi in regola entro il 31 dicembre per evitare sanzioni. Qual è la sua posizione al riguardo?

“Ovviamente, la mia posizione non può che essere di concerto con quella del ministro. Reputo che sia stato giusto provvedere a una proroga in virtù con quello che è accaduto con il Covid e ciò che ne è conseguito ma a questo punto, finita l'emergenza, va ripristinata la necessità e direi anche l'obbligo di formarsi e di provvedere a restare aggiornati, specialmente per chi ha a che fare con la salute delle persone”.

Nel frattempo, è tornata a riunirsi la Commissione nazionale ECM che dovrà dare nuovo impulso alla formazione continua, con focus sulle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e su una maggiore qualità dei corsi grazie anche a un maggior coinvolgimento dei provider.”

Sarà molto importante seguire da vicino il lavoro di questa Commissione. Sono convinto che il ministro lo farà e, per quanto mi riguarda, lo farò anche io. Questo perché dobbiamo spingere molto sulla qualità della formazione erogata. Forse in passato non sempre abbiamo avuto questa attenzione”.

Altro punto molto importante è l'imminente approvazione dei decreti attuativi della legge 24/2017 (Legge Gelli-Bianco) che daranno piena attuazione alla norma che lega l'assolvimento dell'obbligo ECM nella misura del 70%, alla efficacia della copertura assicurativa. Insomma, i professionisti che non raggiungeranno questa percentuale nel triennio 2023-25 non potranno accedere alla copertura assicurativa e quindi si troveranno scoperti dalla protezione in caso di contenzioso a loro carico.

“Sulla Legge Gelli-Bianco c'è un percorso di ricognizione complessiva, di miglioramento e di aggiornamento dei suoi contenuti. A tutti gli impianti normativi va fatta manutenzione dopo alcuni anni. Legare la puntualità della formazione alla copertura assicurativa, come appunto stabilito dalla legge, a mio avviso è invece una delle cose che vanno mantenute perché è molto importante che chi ha a che fare con la salute dei cittadini provveda alla sua formazione in modo serio e puntuale. È altrettanto importante che la Commissione garantisca la qualità della Formazione erogata e che si faccia una formazione solo cartolare”.

15 NOVEMBRE 2023



ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI DI NOVARA



...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...9.1...

INCONTRI CON PERSONALITÀ DI SPICCO DEL MONDO DELLA CULTURA SU
GRANDI TEMI DELLA PROFESSIONE MEDICA, DELL'ETICA, DELLA NATURA UMANA.
PAROLE CHIAVE DI INIZIO SECOLO:

"SOGNO"

Catia Bastioli

Dottore in Chimica, Dirigente d'Azienda

AUDITORIUM CANTELLI

Largo Luigi Sante Colonna - 28100 Novara

Ore 21.00 INGRESSO LIBERO

Copyright in vigore: René Magritte, by SIAE 2013

N.11 Novembre 2023

...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...9.1... 2023 SOGNO»

“Fantasma labile e caduco”. Il Devoto-Oli è intransigente, l’accezione è negativa. Eppure nel momento in cui sentiamo dire tra due amici “quella ragazza è un sogno quell’auto è un sogno ... quel posto di lavoro è un sogno”, non possiamo che recepire una sensazione di “possibilità”. Questo è il tema che proponiamo nella nuova edizione di “mettiamo in Ordine le idee 9.1...”

il 15 Novembre parlerà la **Dott.ssa Catia Bastioli**, Diplomata al liceo scientifico "G. Marconi" di Foligno con il massimo dei voti, si è laureata in chimica pura presso l'Università di Perugia e ha frequentato nel 1985 la scuola di Direzione Aziendale "Alti potenziali Montedison" presso l'Università commerciale Luigi Bocconi di Milano.

Si è occupata di scienza dei materiali, di sostenibilità ambientale e di materie prime rinnovabili presso l'Istituto Guido Donegani, Centro di Ricerca Corporate di Montedison, fino al 1988. Ha quindi contribuito a fondare il centro di ricerche Fertec sulle materie prime rinnovabili, voluto fortemente da Raul Gardini, all'epoca alla guida del gruppo Ferruzzi-Montedison, per sviluppare prodotti chimici a basso impatto ambientale utilizzando materie prime di origine agricola. A lei e al suo team di ricercatori è affidato il progetto di ottenere bioplastiche che hanno come base l'amido di mais, il grano e la patata

TUTTI GLI APPUNTAMENTI DI ...METTIAMO IN ORDINE LE IDEE...

Sono disponibili sul nostro canale Youtube:

[Ordine Medici Novara](#)

 [22 Novembre 2013 - Edoardo Boncinelli](#)

 [31 Gennaio 2014 - Maurizio Ferraris](#)

 [04 Aprile 2014 - Vito Mancuso](#)

 [30 Maggio 2014 - Piergiorgio Odifreddi](#)

 [06 Giugno 2014 - Vescovo di Novara - Mons.Brambilla](#)

 [26 Marzo 2015 – Haim Baharier](#)

 [29 Maggio 2015 – Giulio Giorello](#)

 [22 Ottobre 2015 – Eugenio Borgna](#)

 [27 Novembre 2015 - Umberto Broccoli](#)

 [18 Marzo 2016 – Barbara Casini e Roberto Taufic](#)

 [01 Aprile 2016 – Massimo Donà](#)

 [17 Giugno 2016 – Andrea Moro](#)

 [17 Marzo 2017 – Edoardo Lombardi Vallauri](#)

 [28 Aprile 2017 – Andrea Vitali](#)

 [19 Maggio 2017 – Pier Mario Giovannone](#)

 [16 Marzo 2018 – Stefano Bartezzaghi](#)

 [13 Aprile 2018 – Giancarlo Grossini](#)

 [18 Maggio 2018 - Alessandro Barbaglia](#)

 [08 Giugno 2018 – Gianfranco Preverino](#)

 [22 Giugno 2018 – Andrea Tagliapietra](#)

 [15 Febbraio 2019 – Vittorio Lingiardi](#)

 [15 Marzo 2019 – Rosy Falcone](#)

 [10 maggio 2019 - Battista Beccaria](#)

 [07 Giugno 2019 - Roberto Burioni](#)

 [16 Marzo 2022 - Fabio Gabrielli](#)

 [20 Aprile 2022 - Simona Tedesco](#)

 [18 Maggio 2022 - Carlo Cottarelli](#)

 [15 Giugno 2022 - Giancarlo Avanzi](#)

 [15 Dicembre 2022 - OBRIGADO! È BOSSANOVA](#)

 [1 Marzo 2023 – Marcello Veneziani](#)

 [19 Aprile 2023 – Augusto Ferrari](#)

 [10 Maggio 2023 – Mariella Enoch](#)

 [07 Giugno 2023 – Massimo Nicolazzi](#)

 [18 Ottobre 2023 – Giorgio Bellomo](#)



Promotore e
Organizzatore
degli eventi:
**Dott. Francesco
Bonomo**

**INCONTRI CON
PERSONALITA' DI
SPICCO DEL MONDO
DELLA CULTURA SU
GRANDI TEMI DELLA
PROFESSIONE
MEDICA, DELL'ETICA,
DELLA NATURA
UMANA**

L'ultima campanella è quella suonata dal Consiglio superiore di sanità nel documento "Revisione dell'accesso alle cure odontoiatriche nel Ssn" dell'ottobre 2022, dove nelle considerazioni finali si legge che «ancora oggi, oltre a una generalizzata carenza di programmi di promozione della salute orale, sono pochi i cittadini che, pur avendone diritto, sono a conoscenza dei Lea odontoiatrici». Anche il ministro Schillaci se ne è accorto, dicendo che la salute orale è nell'agenda di governo e necessita di un programma basato su «campagne di prevenzione e terapeutiche», concludendo poi con una proposta lapalissiana: «l'applicazione costante di semplici ed economiche misure di prevenzione unita a controlli regolari potrebbe evitare, o almeno ridurre, la necessità di cure più complesse».

Cure odontoiatriche nel Ssn: cifre da spopolamento sanitario

N.11 Novembre 2023



Dott.
Cosma Capobianco
Odontoiatra

L'odontoiatria pubblica vede oasi felici circondate da lande più o meno estese e desertiche. Ultimi baluardi sono le cliniche universitarie grazie al lavoro di laureandi e specializzandi e qualche poliambulatorio di Asl virtuose

Si dice che le buone intenzioni rivestano le strade per l'inferno; si vedrà se porteranno anche a bocche più sane. Per il momento resta la desolazione delle cifre riportate dallo stesso ministro: 36,1% dei bambini con carie non trattate dei denti decidui, idem per il 29,6% degli adulti, edentulia totale o parziale per più di 6 milioni di persone nella fascia oltre i 20 anni di età. Per i più fortunati, cioè il 25% delle famiglie benestanti e solo il 9% di quelle meno abbienti, resta comunque l'onere di spese sostenute al 95% di tasca propria per un totale superiore a 8 miliardi, dati che affondano i principi di universalità ed equità sui quali si dovrebbe fondare il Servizio sanitario nazionale (vedi tabella).

Fa ben sperare almeno quanto si legge al termine del documento stilato dal gruppo di lavoro presso il Ciss di cui fanno parte universitari e liberi professionisti: «qualsivoglia estensione della copertura pubblica, anche quando accompagnata da un rilevante stanziamento di risorse, sarà verosimilmente poco efficace se non verrà prevista una massiccia campagna di educazione e promozione della salute orale. Questa potrebbe essere anche l'occasione per introdurre incentivi forti a stili di vita preventivi, associandoli come vincolo per rientrare nei criteri di eleggibilità nel Ssn, ad esempio visite di controllo annuali e comportamenti di cura orale corretti». Lo stesso gruppo di lavoro ha proposto di portare la spesa pubblica annuale per l'odontoiatria a 800 milioni di euro, concentrare gli sforzi su protesi e impianti con ulteriori 200-300 milioni di euro ed estendere le condizioni di erogabilità con ulteriori 170-340 milioni di euro.

Tornando al presente, l'odontoiatria pubblica presenta luci e ombre, con oasi felici circondate da lande più o meno estese e desertiche. Alle prime corrispondono le città dove hanno sede le cliniche universitarie o un poliambulatorio ben equipaggiato del Ssn: anche se le liste d'attesa possono vanificarla, esiste almeno la possibilità teorica di essere visitati e ricevere le cure di base (conservativa, chirurgica, ortodontica e protesica rimovibile) e avanzate (implantologia), pagando una quota (ticket) se non si è esenti. Tra le oasi fortunate si estendono tutte quelle aree vittime dello spopolamento sanitario, che soffrono della mancanza di ambulatori specialistici pubblici: aree più ricche come l'alto Lario in Lombardia (all'ospedale di Bellano il dentista manca da anni) e meno ricche come la Lunigiana o la Gallura (dove il dentista opera solo in tre mezze giornate).

Uno spopolamento che non interessa solo l'odontoiatria: è sempre più difficile trovare anche oculisti, ginecologi o dermatologi che lavorino per il Ssn. Le cause sono la carenza di medici e i tagli alla spesa che bloccano la sostituzione di chi va in pensione, ma anche le condizioni di lavoro e le inefficienze di gestione. La progressiva riduzione del personale infermieristico, per esempio, porta a turni doppi dove un infermiere (o sempre più spesso un Oss, che oramai ha preso il posto degli infermieri generici di una volta) deve coprire due ambulatori contemporaneamente e la malagestione (madre biologica della malasanità) causa ritardi grotteschi nelle forniture, anche di quelle più basilari, oppure scarica sul personale sanitario lavoro che non gli compete, come gli oneri burocratici.

Esistono, per fortuna, isole felici dove tutti possono ricevere cure a regola d'arte anche se con inevitabili tempi lunghi e, soprattutto, possono essere accolti pazienti che molto difficilmente vengono presi in carico da studi privati, come i disabili psichici ma anche i bambini autistici meno gravi, che richiedono semplicemente più tempo e più pazienza. Sono le cliniche universitarie, come quella di Varese e Monza, dove laureandi e specializzandi danno un contributo insostituibile, ma anche poliambulatori non universitari come quello Asl di Frosinone, che comprende un'unità di odontoiatria sociale per pazienti fragili o con grave vulnerabilità socio-economica, con cure gratuite per chi non ha un Isee superiore a 8 mila euro. In alcune strutture pubbliche, inoltre, è possibile ricevere assistenza per le urgenze nei classici periodi del tutto chiuso (sabato, domenica e festivi), come nell'Asl 3 di Genova.

Un articolo a parte meriterebbe la teleodontoiatria, che potrebbe facilitare l'accesso alla prima visita (per i pazienti più piccoli e nelle sedi più disagiate come i piccoli centri abitati di montagna o delle isole) e la consultazione a distanza per disturbi lievi. In questo ambito, ricordiamo il primato dell'unità di patologia orale del policlinico di Palermo. <https://www.dentaljournal.it/cure-odontoiatriche-ssn-cifre-spopolamento-sanitario/>